

«S. Antonio, Comune non competente»

Calatabiano. Il sindaco risponde ai proprietari di un agrumeto: «Nessun intervento»

Del martoriato torrente S. Antonio si parla ormai da anni. L'ultima esondazione, che ha trascinato enormi quantitativi di fango e detriti, causando ingenti danni ad un agricoltore risale a novembre. Ciò ha spinto la famiglia Gravagno, proprietaria dell'agrumeto, a scrivere al prefetto, alla Procura e a diversi enti, compreso il Comune, per chiedere la messa in sicurezza del torrente e la bonifica del terreno. Sul rischio dell'incolunità pubblica è intervenuto il sindaco Antonio Petralia: «La situazione che si è venuta a determinare in questo tratto di torrente e, precisamente, quello posto a valle della Strada provinciale 1/III, per una lunghezza di circa 100 m. oggetto di un rilevante deposito di terra e pietrame trascinati dallo stesso torrente e non di rifiuti, non costituisce rischio per l'incolunità dei fabbricati che costeggiano la via Manzoni e dei veicoli che percorrono la vicina autostrada Ct-Me».

«Al contrario - ha aggiunto - le quote e le pen-

denze del letto del torrente, in caso di piena, non possono interessare le abitazioni civili distanti centinaia di metri dal torrente e poste a quote altimetriche notevolmente superiori; mentre è vero che l'innalzamento dell'alveo per i depositi di terreni determinano, in caso di piena, il coinvolgimento dei terreni ad agrumeti confinanti, con i danni conseguenti. Il piccolo fabbricato rurale - continua - realizzato dalla famiglia Gravagno a circa due metri dall'argine del torrente, della cui licità urbanistica ed edilizia non vi è traccia agli atti dell'Uc, potrebbe essere interessato in caso di piena e pertanto occorre inibirne l'uso nei periodi invernali così come è già stato fatto con una ordinanza del responsabile dell'area tecnica per altri casi similari».

Il sindaco poi ricorda che la competenza a rimuovere le ostruzioni date dai cospicui sedimenti di questo tratto di torrente posto al di fuori del

centro urbano sono, sulla base del Testo Unico sulle opere idrauliche, dell'assessorato regionale alle infrastrutture per il tramite dei propri uffici periferici rappresentati dagli Uffici del Genio civile. «Pertanto - chiarisce il primo cittadino - nessuna competenza ha il Comune ad intervenire per l'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria delle opere idrauliche all'interno di torrenti e di questo ne informeremo e relazioneremo alla Procura della Repubblica e il Genio Civile di Catania e il Dipartimento di Protezione civile regionale».

«Non comprendiamo questo accanimento personale - ha riferito la famiglia Gravagno - da parte del sindaco nei confronti di cittadini che non chiedono altro che il loro fondo torni ad essere quello che era prima dell'alluvione, cioè un appezzamento agricolo e non un torrente improvvisato».

SALVATORE ZAPPALLA

Mascali, buche nelle strade Comune: «Lavori urgenti»

È diventato un percorso ad ostacoli percorrere il centro urbano di Mascali, difficile e pericoloso districarsi ad evitare le numerose buche che si sono formate dopo il nubifragio dello scorso mese, che si sono aggiunte a quelle che c'erano diventate più profonde.

A Mascali centro, lungo via S. Giuseppe se ne contano una decina, all'incrocio tra via S. Giuseppe e via Carrata una è aumentata di dimensioni tanto da rendere pericoloso, soprattutto per i motocicli, la percorribilità in sicurezza; le altre sono persenti in via Immacolata, via Torrente Vallonazzo, via Dei Giurati nei pressi del supermercato Despar, in via Umberto all'altezza dell'ex Giò Casa, in via Siculo Orientale, dove tra piccoli e grandi si contano altri dieci buchi, allo stop all'incrocio con via Francesco Crispi e in via Siculo Orientale; nella via Della Contea, infine, i

lavori di rattoppo fatti pochi mesi fa sono da rifare.

Anche nelle frazioni la situazione è preoccupante: a Fondachello, in via Spiaggia in molte parti il manto è danneggiato, sempre in via Spiaggia, nella frazione di S. Anna in direzione Riposto, si è aperta un'enorme e pericolosa fossa. L'amministrazione comunale comunica che sta provvedendo al ripristino del manto stradale con un impegno di spesa urgente. «Pur trovandoci in ristrettezza economica - ha rassicurato l'assessore alla Manutenzione Agostino Mondello - , abbiamo redatto un diario delle urgenze da risolvere per rendere sicura la percorribilità lungo le varie arterie comunali e al più presto realizzeremo i lavori di ripristino del manto lesionato».

ANGELA DI FRANCISCA

in breve

GIARRE

Festa della ricotta e dei formaggi tipici

m.g.l.) Oggi dalle 8 la Pro Loco di Giarre, presieduta da Salvo Zappalà, organizza la III festa della ricotta e dei formaggi tipici siciliani a Giarre nell'ex Macello comunale sito in piazza Ungheria.

GIARRE

Domani Consiglio comunale straordinario

f.b.) Tornerà a riunirsi domani, alle ore 19.30, il Consiglio comunale, convocato in seduta urgente e straordinaria per discutere l'adesione al Distretto degli antichi mestieri, sapori e tradizioni popolari siciliane e la mozione sul riconoscimento degli emolumenti alle segretarie delle Commissioni consiliari.

MASCALI

Consiglio comunale sui lavori in economia

a.d.f.) Domani, alle 20, presso la sala comunale del Palazzo di Città si riunisce in seduta pubblica ordinaria il consiglio comunale di Mascali, presieduto da Biagio Susinni. All'odg: Regolamento dei lavori, servizi e forniture in economia. Approvazione; Adozione Regolamento del servizio di Trasporto scolastico.

RIPOSTO

Riaperto l'Ufficio relazioni con il pubblico

s.s.) Dopo un breve periodo di chiusura per problemi di natura tecnico - organizzativa, è stato riattivato, nei giorni scorsi, l'Urp (Ufficio per le relazioni con il pubblico) del Comune di Riposto. L'Urp comunale svolge funzioni di informazione, accoglie indicazioni e suggerimenti, garantisce il diritto di accesso agli atti e incentiva il diritto di partecipazione alla vita e alla gestione della cittadina marinara. L'indirizzo email è: urp@comune.riposto.ct.it - tel. 095/962215.

CALATABIANO

Mensa alla scuola dell'infanzia

s.z.) È stata aggiudicata dal "Consorzio sociale glicine" di Palermo il servizio di mensa scolastica per la scuola dell'infanzia anno 2012, la cui offerta è stata giudicata congrua dal responsabile del procedimento al prezzo di 17.574 euro, oltre Iva, per complessivi 18.277 euro, avendo offerto un ribasso del 31 per cento.

LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: via Umberto, 26; FIUMEFREDDO: via Roma, 13/a; GIARRE: via L. Pirandello, 11; RIPOSTO: corso Italia, 96; S. G. MONTEBELLO: via Dusmet, 11.

RIPOSTO. I locali al secondo piano dell'ottocentesco edificio ospiteranno il «Museo del cantastorie»

Palazzo Cosentino riapre i battenti

Dopo i lavori di ristrutturazione eseguiti cinque anni fa, l'amministrazione comunale della città del porto dell'Etna, guidata dal sindaco Carmelo Spitaleri, ha deciso di aprire i battenti dell'ottocentesco Palazzo Cosentino, che si trova, in pieno centro storico, posto ad angolo tra corso Italia e via Mongibello.

Il primo piano dell'antica dimora - che è attigua al palazzo municipale della cittadina marinara - ospiterà la sala di rappresentanza del primo cittadino ripostese, mentre i locali che sono posti al secondo piano accoglieranno il "Museo del cantastorie". La creazione a Riposto del "Museo del Cantastorie" è il frutto di un impegno sinergico tra la Provincia regionale di Catania, il Comune marinaro e l'associazione "Il Cantastorie", che ha come novello "aedo" Luigi Di Pino, considerato uno degli eredi del cantastorie per eccellenza, il ripostese Orazio Strano. Prima della consegna ufficiale dei locali museali, è stato eseguito, ieri mattina, un sopralluogo nel Palazzo Cosentino (dove è già stata allestita la sala di rappresentanza municipale) ad opera del sindaco Carmelo Spitaleri, dell'assessore comunale alla Cultura, Annamaria Scuderi, dei dirigenti comunali Gregorio Alfonzetti,



Il sindaco Spitaleri ha partecipato al sopralluogo di ieri mattina (Foto Di Guardo)

Rosario Leotta e Alfio Montevergine e del cantastorie Luigi Di Pino.

«Il Museo del Cantastorie, il secondo che nasce ad opera della Provincia regionale di Catania dopo quello dedicato a Franco Trincalè - ha osservato il sindaco Carmelo Spitaleri - contribuirà certamente alla crescita culturale e turistica della nostra cittadina. Sono sicuro che l'associazione "Il Cantastorie" e Luigi Di Pino faranno sì che il museo diventi un vero "luogo del sapere" per fare conoscere e scoprire alle nuove generazioni le radici culturali della nostra Sicilia».

«Siamo ben lieti che l'ottocentesco Palazzo Cosentino - ha affermato l'assesso-

re Annamaria Scuderi - ospiti il "Museo del Cantastorie" dove saranno esposti cimeli, testimonianze, reperti storici, cartelli, dischi, libri sulle tradizioni popolari e sui cantastorie della nostra terra».

Palazzo Cosentino è stato acquistato nel 2007 dal Comune ripostese per farne proprio un centro culturale o museale, grazie ad un finanziamento di 798mila 300 euro, ottenuto nell'ambito del "Piano per la riqualificazione dei centri urbani" dei Comuni siciliani con popolazione inferiore ai 30mila abitanti. Tale piano rientrava tra gli accordi di Programma quadro tra Stato, Regioni e Comuni.

SALVO SESSA

FIUMEFREDDO

Mercatino, trasferimento a tempo Confcommercio e Fiva protestano

L'ordinanza emessa dal sindaco di Fiumefreddo, Sebastiano Nucifora, dove a far data dal 26 febbraio scorso veniva comandato agli operatori su area pubblica, esattamente 45 unità, di trasferirsi dalla piazza XXV aprile, dove normalmente ogni martedì montano le proprie bancarelle, nell'area di via Di Vittorio ha creato un vivo malcontento nella categoria commercio a posto fisso.

Il provvedimento che non ha avuto effetto la settimana scorsa viene contestato dalla Confcommercio locale unitamente al sindacato di categoria (Fiva) che, una volta a conoscenza, ha invitato l'amministrazione comunale al ritiro dell'ordinanza aprendo, in contemporanea, un canale di concertazione.

A tal proposito la presidente dell'associazione dei commercianti, Laura Pennisi, rilascia la seguente dichiarazione: «E' indubbio che lo sposta-

mento di un mercato determina non pochi problemi per la categoria che merita la salvaguardia assoluta, soprattutto in un momento di grave crisi di tutti i settori economici. Inoltre l'atto viene non condiviso in quanto la competenza, sulla scorta della normativa regionale vigente, appartiene al consiglio comunale di identificare le nuove aree. Il provvedimento, tra l'altro, per essere realizzato nella determinazione dei posteggi necessita della consultazione obbligatoria della commissione comunale per il commercio su area pubblica».

Nel richiamo alla legge nessuna menzione è fatta - così come specificato dall'ordinanza sindacale - che si tratta di iniziativa temporale per consentire, prossimamente, l'esecuzione dei lavori di sistemazione della piazza in questione.

ANGELO VECCHIO RUGGERI

L'ISOLA ECOLOGICA PERÒ RESTA CHIUSA

Calatabiano, raccolta integrata rifiuti da domani in vigore il nuovo sistema

Da domani scatta l'ora x: entrerà in vigore il nuovo sistema di raccolta integrata dei rifiuti a Calatabiano e Linguaglossa.

Tutte le utenze potranno quindi cominciare ad esporre davanti alla propria abitazione i contenitori ricevuti in dotazione. Si tratta dei Comuni che faranno da apripista al 2° step di avvio del nuovo servizio (a Calatabiano dove la raccolta "porta porta" viene già svolta, il servizio è stato integrato).

«Rinnovo l'appello a coloro che non hanno ancora ritirato il kit - parla il responsabile del servizio, Giulio Nido - perché provvedano a rivolgersi ad una delle postazioni di riferimento. Per quanto riguarda la fornitura ai condomini, per qualsiasi informazione o richiesta dei contenitori, gli amministratori di condominio potranno telefonare ai numeri 095 7799035 - 095930993».

Rimane, invece, chiusa al pubblico dallo scorso novembre l'isola ecologica che necessita di lavori. Una situazione che vede all'esterno dell'area comunale l'abbandono indisturbato di rifiuti.

«A causa dei problemi legati allo sciopero degli autotrasportatori prima e allo stato di agitazione degli operatori dell'Aimeri Ambiente, poi, l'attesa bonifica è, purtroppo, slittata - dice il responsabile del servizio di raccolta differenziata, Nino Germanà - tuttavia, ho contattato il responsabile del servizio per l'Aimeri: alla luce dell'imminente avvio a pieno regime, del nuovo servizio di raccolta integrata dei rifiuti, da domani si procederà con una graduale bonifica dell'area. Per quanto riguarda i lavori previsti, ho già acquisito il preventivo e lunedì effettuerò un sopralluogo propedeutico all'avvio dell'opera».

S.Z.

omnibus

Giarre, incontro con il Serra Club al Carmine

m.g.l.) Il Serra Club di Acireale si è presentato alle parrocchie del III e IV vicariato della diocesi, nel corso di un incontro tenutosi nella sala "Tau" della parrocchia "S. Francesco al Carmine". Il Serra club, tra le sue finalità, si propone di favorire e sostenere le vocazioni al sacerdozio, incoraggiare le vocazioni alla vita consacrata e aiutare i propri membri a riconoscere e rispondere, ciascuno nella propria vita, alla chiamata alla santità. Il presidente del club, Mario Di Bella, spiega: «Vogliamo farci conoscere nel territorio, al di là dei confini acesi, anche per collaborare con il volontariato a favore dei bisognosi». All'incontro erano presenti la vice-presidente nazionale all'estensione, Vera Pulvirenti, il presidente della commissione comunicazione del club di Acireale, Casimiro Nicolosi e i vicari foranei del III e del IV vicariato, don Nino Russo e don Gaetano Lo Giudice. (Nella foto Di Guardo, da sinistra Nicolosi, Pulvirenti, Di Bella e padre Nino).



Leotta, Calanna e Mancuso trionfano al 6° concorso di poesia «San Valentino-Città di Giarre»

Salone degli specchi gremito per la premiazione del 6° concorso di poesia «San Valentino - Città di Giarre», organizzato dalla locale Pro Loco presieduta da Salvo Zappalà. I riconoscimenti sono stati consegnati dal vice sindaco Leo Cantarella, dal presidente della giuria Girolamo Barletta, dal componente di giuria prof. Melo Nicodemo, dal presidente della Pro Loco Zappalà. Circa 100 gli elaborati partecipanti. Per la sezione poesia in dialetto, primo premio per Maria Leotta di Acireale, secondo per Biagio Fichera di Acireale, terzo per Maria Bella Calabretta di Acireale. Per la sezione poesia in lingua nazionale, primo premio per Silvana Calanna di Catania, secondo per Rosa Maria Di Salvatore di Catania, terzo per Maria Toscano di Giarre. Per la sezione scuole, primo premio per Mariagiovanna Mancuso dell'Ipsia Majorana-Sabin, secondo per Giuliana Sapienza della scuola media "Macherione", terzo per Marika Nicotra della "Macherione".

MARIA GABRIELLA LEONARDI

